



Art. 1 - Briefing

Tutti i tiratori dovranno **obbligatoriamente** partecipare al briefing tenuto dal Match Director (MD) nel luogo e all'ora indicati nel programma di gara. La mancata partecipazione a tale briefing comporta l'impossibilità di accedere alle linee. Eventuali ritardatari potranno accedere solo dopo aver partecipato ad un successivo briefing. Gli eventuali match a cui i tiratori non potessero partecipare per tale motivo saranno considerati con punteggio zero e non potranno venire recuperati per nessun motivo.

Art. 2 - Categorie e specifiche

Nelle competizioni Production vengono definite le seguenti categorie:

Open: (anche denominata P/O) arma con azione aperta (anche semi auto) per inserimento caricatore, si applicano le seguenti regole:

- sono ammesse armi di qualsiasi calibro fino a 8 mm incluso.
- sono ammesse canne con lunghezza massima fino a 28 pollici

TR: (anche denominata P/TR) arma con azione aperta (anche semi auto) per inserimento caricatore, si applicano le seguenti regole:

- sono ammesse solo armi in calibro .223 Rem e .308 Win e relative varianti "Match"
- sono ammesse canne con lunghezza massima fino a 26 pollici

Per entrambe le categorie:

- l'alimentazione è tramite caricatore che potrà essere caricato con massimo una munizione alla volta;
- il peso massimo è fissato in 10,00 kg inclusi tutti gli accessori (come ottica, bipiede, ecc.);
- sono ammessi finti caricatori da usarsi unicamente quale supporto della cartuccia al fine di consentire l'alimentazione manuale di un colpo per volta, questi dovranno avere le stesse dimensioni esterne dei caricatori di serie;
- non sono consentiti l'elaborazione o la sostituzione dell'azione;
- è ammesso l'impiego di palle monolitiche;
- è ammesso l'uso del freno di bocca o di rompi-fiamma;
- non sono ammessi sistemi che possano variare la risonanza della canna (tuner);
- lo scatto deve essere meccanico: non sono ammessi scatti di tipo elettronico, di tipo set o di tipo "release" (si veda stecher);
- il tiratore può scegliere il peso dello scatto, purché sia sicuro, ovvero non consenta la partenza accidentale di un colpo quando viene maneggiata l'arma (ad esempio la chiusura rapida dell'otturatore, l'urto dell'arma, la caduta dell'arma, ecc.). Uno scatto viene ritenuto "sicuro" quando, puntando il fucile verso l'alto, per tre volte consecutive, dopo aver chiuso lentamente l'otturatore il percussore si arma. Un qualsiasi tentativo fallito porta a considerare lo scatto "pericoloso" e il fucile non può essere utilizzato;
- è ammesso l'uso di un bipiede come sostegno anteriore;
- l'area di contatto fra il bipiede anteriore e il forend del fucile non deve superare i 76mm x 76mm;
- in aggiunta al bipiede è ammesso l'uso di un sacchetto posteriore, non è ammesso il monopiede posteriore;
- non è consentito l'uso di sacchetto posteriore dotato di punte/chiodi;
- è consentito l'utilizzo di tappetini o materiali flessibili similari, che possono essere piazzati sotto il bipiede o il sacchetto posteriore;
- è consentito l'utilizzo di tavolette o piastre fra loro separate che non eccedano 2 pollici per lato dalle dimensioni del rest frontale e del sacco posteriore;
- è vietato l'utilizzo di una "tavoletta" intesa come una singola superficie solida e piatta posta da sotto il bipiede fino al sacchetto posteriore;
- il bipiede ed il sacchetto posteriore non devono costituire un supporto meccanico che riporta il fucile sempre nella stessa esatta posizione dopo ogni sparo. Il fucile, il bipiede o il sacchetto posteriore, tuttavia, possono incorporare un meccanismo per alzare o abbassare il calcio o il forend, a patto che non contravvenga alle presenti MC;
- è ammesso il bedding e la sostituzione del calcio con uno della stessa tipologia;



- è consentita la sostituzione della canna, che deve rispettare tutte le caratteristiche della canna originale di fabbricazione.

Su richiesta, una persona diversamente abile può richiedere di apportare modifiche al proprio fucile (a patto che rispettino la normativa vigente in Italia), all'abbigliamento o all'equipaggiamento che gli consentano di gareggiare alla pari con gli altri concorrenti.

Art. 3 - Numero di match, colpi per match, tempo di gara e sighter.

Le gare si disputeranno in posizione di tiro prona su tre match con tempo di 30 minuti e con numero di colpi previsti di **15 più 2 di prova (sighter)**.

I due sighter possono essere convertiti in punteggio di gara, entrambi o solo il secondo.

Qualora il tiratore non fosse nella condizione di colpire il proprio bersaglio con il primo sighter della prima batteria, ed **omette di informare immediatamente il MD o il RO**, subirà un **RICHIAMO** che sarà riportato sulla classifica (a memoria il richiamo sarà trascritto anche sulle classifiche delle giornate successive).

Al fine di consentire al tiratore di rientrare con i colpi nel cartello di gara il MD lo affiancherà per il tiro del secondo sighter e per eventuali ulteriori colpi successivi necessari per arrivare a colpire il cartello. Tale procedura non comporta reintegro di cartucce o estensione del limite di tempo.

Qualsivoglia comportamento scorretto o sleale riguardante l'applicazione del presente articolo sarà valutato dal MD a norma dell'articolo del Regolamento che può decretare la squalifica dalla competizione.

Art. 4 - Statino

I tiratori all'orario indicato nel programma di gara ritirano dello statino, che è nominativo e non può essere ceduto ad altro tiratore. In caso di smarrimento, il tiratore dovrà darne immediata notizia al MD. Ogni tagliando dello statino dovrà essere compilato a cura del solo 2° tiratore e firmato da entrambi i tiratori. Eventuali contestazioni sul punteggio dovranno essere presentate al MD prima della firma dello statino da parte di entrambi i tiratori. Con l'apposizione delle firme dei tiratori si ratifica il punteggio riportato che non potrà più essere oggetto di reclamo o ricorso. Il tagliando dello statino dovrà poi essere consegnato al MD.

Art. 5 - Assegnazione Batterie

L'assegnazione delle batterie avverrà tramite **estrazione dei nominativi** accorpate per categoria, nella batteria nr. 1 della prima giornata di gara saranno tutti tiratori della categoria P/O, una volta terminati, sempre per estrazione dei nominativi, si procede ad assegnare le piazzole ai tiratori della categoria P/TR.

Dalla seconda giornata di campionato viene garantita la rotazione dei tiratori nelle batterie tramite lo "scalare di batteria" (i tiratori della batteria nr. 1 passano nella seconda giornata alla batteria nr. 2 e nella terza giornata alla batteria nr. 3, e di conseguenza).

L'elenco delle batterie definitivo sarà esposto il giorno della competizione presso l'area in prossimità delle piazzole di gara.

Art. 6 - Presentazione sulle linee di tiro

La presentazione sulle linee di tiro avviene nel più breve tempo possibile, alla chiamata del MD o dei RO.

I tiratori in ritardo, qualora ammessi dal MD alla competizione, non avranno diritto a recuperi di tempo.

Art. 7 - Telecamere

In caso la gara venga sospesa per problemi ai sistemi di visione, e non immediatamente riparabili, il MD potrà decidere di fare concludere il match con le modalità da lui stabilite.

Qualora ci fossero problemi di funzionamento ai sistemi di visione che non consentono al tiratore di proseguire il match, il MD provvederà a fare recuperare al tiratore il match in un'altra batteria, è consigliato di avere munizioni sufficienti per questa evenienza.

Le telecamere queste non hanno in nessun caso la funzione di certificare il punteggio dei tiri validi per la gara della batteria, **resta sempre necessario il controllo del bersaglio** al termine del match.



Art. 8 - Compilazione dello statino in mancanza del secondo tiratore

Nel caso in cui un tiratore svolga una qualsiasi batteria della gara senza la presenza al suo lato del secondo tiratore, avrà il suo statino compilato dal MD o RO. I MD e RO, qualora esigenze organizzative lo richiedano, potranno delegare alla compilazione un tiratore, non impegnato nella batteria, il quale opererà a tutti gli effetti come secondo tiratore. Per nessun motivo lo statino potrà essere controllato dallo stesso tiratore che lo ha realizzato.

Art. 9 - Calcolo del punteggio ai fini della classifica del Trofeo ROMA

Per poter accedere al punteggio di classifica è necessario che il tiratore completi tutti e tre i match, ritiro o squalifica comportano il punteggio zero.

Al **secondo RICHIAMO** il tiratore subirà l'annullamento del cartello e il punteggio della gara sarà calcolato sui cartelli restanti.

La classifica finale del Trofeo ROMA sarà determinata con la somma dei punti e delle V-Bull delle 3 migliori prestazioni di ciascun tiratore nelle 4 gare, qualora un tiratore non riuscisse a disputare il minimo di 3 gare avrà per le gare mancanti punteggio pari a 0.

I tiratori che vorranno iscriversi alle gare singole e non all'intero Trofeo ROMA (saranno identificati come FC) non parteciperanno alla classifica finale.

Nel caso in cui il campo di tiro non possa fare disputare le 4 gare, compresi i recuperi, sarà comunque tolto il risultato peggiore (esempio: se si disputano 3 gare, saranno conteggiate le 2 migliori).

Qualora due o più tiratori si classificano con lo stesso punteggio di gara per poterne determinare l'esatta classifica sarà preso in considerazione il **punteggio del primo match** (punti e V-Bull), se risulteranno ancora tiratori a parità di punteggio verrà preso in considerazione il punteggio del secondo match.

Se sussistessero ancora dei tiratori a parità di punteggio si procede nel verificare l'ampiezza delle rosate presenti sui cartelli, iniziando da quella del primo match, fino al terzo.

Qualora due o più tiratori si classificano con lo stesso punteggio nella classifica finale del Trofeo ROMA per poterne determinare l'esatta classifica verrà utilizzato il metodo "count back" cioè sarà preso in considerazione il **punteggio di gara (punti e V-Bull) dell'ultima gara disputata e considerata valida**, se risulteranno ancora tiratori a parità di punteggio verrà preso in considerazione il punteggio di gara della penultima gara disputata e considerata valida, in caso d'ulteriori posizioni di pareggio si procede nello stesso modo anche per la seconda e la prima gara.

Art. 10 - Munizioni sulle linee di tiro

E' **fatto obbligo** di portare sulle linee di tiro le munizioni in "**porta colpi**" aperti. I contenitori delle munizioni dovranno essere collocati sulla pedana in palese vista del MD e dei RO.

Il numero delle munizioni sarà **obbligatoriamente** non superiore al numero di colpi previsti per il match compresi i 2 sighter, più eventuali colpi di "riscaldamento" canna (solo primo match) in numero dichiarato. L'eccesso di cartucce in qualunque forma accertato a carico del tiratore in pedana sarà oggetto di valutazione del MD.

Al termine della batteria **prima di alzarsi dalla pedana** di tiro chi avrà convertito dei sighter dovrà mostrare al MD oppure ai RO i colpi avanzati non esplosi e presenti nel porta colpi in numero uguale ai sighter convertiti, l'accertamento di una discordanza in negativo fra colpi avanzati e sighter convertiti sarà oggetto di valutazione del MD che il tiratore abbia sparato colpi in più rispetto a quelli consentiti.

Il MD o i RO potranno in qualsiasi momento effettuare qualsiasi controllo che reputino necessario per verificare il munizionamento dei tiratori, anche per quantità. Ai tiratori che non consentano tali controlli sarà applicato un richiamo.

Art. 11 - Colpi in sovrannumero sul bersaglio

Il tiratore che ha **involontariamente** sparato colpi eccedenti rispetto quelli ammessi, oppure che ha sparato sul bersaglio di un altro concorrente (anche qualora fossero i sighter) subirà un **RICHIAMO** che sarà riportato sulla classifica (a memoria il richiamo sarà trascritto anche sulle classifiche delle giornate successive).

Il concorrente che **volontariamente** spara più colpi di quelli che gli sono concessi oppure che spara **intenzionalmente** al bersaglio sbagliato commette infrazione e **sarà squalificato** dal Trofeo ROMA.



Art. 12 - Sostituzione fucile a seguito di guasto meccanico

Il tiratore che a gara iniziata dovesse riscontrare alla propria arma un guasto di tipo meccanico, arma insicura (scatto) o inservibile (viti azione, anelli, ottica, percussore), potrà utilizzare la carabina di un altro tiratore in gara oppure una propria arma di "back up" a sostituzione della stessa, questa dovrà appartenere alla medesima categoria.

La sostituzione dovrà essere autorizzata dal MD che dovrà anche verificarne il guasto di tipo meccanico e la corretta appartenenza alla categoria.

La sostituzione della carabina non dà diritto a colpi di prova.

Art. 13 - Sicurezza

E' **OBBLIGATORIO** che la chamber flag sia inserita nella camera di scoppio, sarà rimossa **SOLO** sulla linea di tiro su autorizzazione espressa del MD o dai RO. Il tiratore prima di rimuovere l'arma dalle linee di tiro si assicura dell'**INSERIMENTO** della chamber flag in camera di scoppio.

Saranno eseguiti i seguenti controlli da effettuarsi da parte del MD o dai RO durante lo svolgimento della competizione:

- controllo del bossolo appena sparato per verificare segni di sovrappressione;
- controllo dello scatto tramite energica chiusura dell'otturatore per tre volte consecutive verificando che il percussore non scatta.

Art. 14 - Sicurezza del munizionamento

E' vietato durante la competizione utilizzare munizioni che superino alla bocca la velocità di 1.000 metri al secondo e/o di 7.000 J di energia.

E' vietato utilizzare munizioni che non risultino **SICURE** riguardo alle pressioni generate allo sparo. Il MD e gli RO possono controllare, anche su richiesta di altri tiratori, lo stato dei bossoli di risulta per accertarsi che siano rispettate le condizioni di sicurezza, è **fatto obbligo** a tutti i tiratori d' esporre nel porta colpi il bossolo sparato con il fondello verso l'alto.

Le munizioni, la cui ricarica deve essere dichiarata a richiesta del MD, possono essere controllate e cronografate durante la competizione dagli ufficiali di gara, a tal fine è necessario disporre di almeno tre cartucce oltre quelle necessarie per la competizione.

A seguito di **segnalazione volontaria ed immediata da parte del tiratore** al MD o ai RO con conseguente constatazione di danni al bossolo (comprese la fuoriuscita o la perforazione dell'innesco) oppure anomalie all'arma (difficoltà d'apertura dell'otturatore) o qualunque altro segnale di sovrappressione, ciò comporta **la sospensione** della propria sessione di tiro, questa potrà riprendere nel caso in cui il tiratore cambi munizioni e che queste non presentino segnali di sovrappressioni, se questo non fosse possibile il tiratore dovrà procedere a ritirarsi dalla competizione.

A seguito di verifica **da parte del MD o dei RO** della constatazione di danni al bossolo (comprese la fuoriuscita o la perforazione dell'innesco) oppure anomalie all'arma (difficoltà d'apertura dell'otturatore) o qualunque altro segnale di sovrappressione, ciò comporta **la squalifica** obbligatoria dalla competizione qualora l'inconveniente non sia stato segnalato volontariamente ed immediatamente dal tiratore interessato.

Art. 56 - Controllo armi

Durante lo svolgimento delle gare potranno essere verificate le armi da parte del MD o dei RO, queste dovranno essere conformi all'articolo 2 delle presenti MC.

Art. 16 - Varie

Per tutto quanto non espressamente riportato nelle presenti MC viene fatto riferimento al Regolamento Generale TROFEO ROMA.